

Il Codacons su palestre e piscine: gli utenti hanno diritto ai rimborsi

Pubblicato: Martedì 26 Maggio 2020



Ammonterebbe a quasi 1,9 miliardi di euro il valore complessivo dei rimborsi spettanti a quegli utenti che hanno sottoscritto abbonamenti in palestre, piscine e altri tipi di strutture sportive e che non hanno potuto utilizzare i servizi a causa della chiusura degli impianti per l'emergenza coronavirus.

Lo afferma il Codacons nazionale che si è occupato di calcolare il valore dei possibili indennizzi spettanti ai cittadini italiani interessati da questa vicenda. Sono infatti 76 i giorni di chiusura complessivi trascorsi da quando il decreto del presidente del consiglio Conte fermò le attività a quando i battenti sono stati riaperti.

Il calcolo è stato fatto partendo da una base di 20 milioni di cittadini che praticano sport in Italia e sono iscritti a palestre, centri fitness, circoli sportivi o "semplicemente" a corsi di vario tipo: il Codacons ha considerato pari a 450 euro il costo di abbonamento annuale arrivando così a una cifra di 1,88 miliardi di euro, con 500 milioni appannaggio delle sole palestre.

L'associazione dei consumatori ricorda che nel Decreto Rilancio (articolo 216 e comma 4) è previsto l'obbligo da parte dei gestori di rimborsare i propri clienti per la chiusura degli esercizi anche attraverso voucher di pari valore, utilizzabili entro un anno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

